

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-809 del 15/02/2018
Oggetto	RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DEL TERRENO DI PERTINENZA DEMANIALE DEL FIUME SECCHIA AD USO DEPOSITO MATERIALE INERTE IN LOCALITA' CARNIONE DEL COMUNE DI BAISO (RE). PRATICA RE08T0012.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-850 del 15/02/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Determinazione dirigenziale del Direttore Tecnico di ARPAE n. 353 del 21/04/2017 avente ad oggetto "Direzione tecnica. Avocazione ad interim in capo al Direttore Tecnico degli incarichi dirigenziali di Responsabile di Direzione Laboratorio Multisito e di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni";

PRESO ATTO che con determinazione n. 6121 del 24/05/2011 veniva rilasciata la concessione di area demaniale, ad uso deposito materiale inerte, area verde e strada di accesso nell'area del Fiume Secchia nel comune di Baiso (RE), a favore della ditta MARZANI FRATELLI S.R.L., a seguito di istanza datata 04/03/2008 a firma del sig. Marzani Ciro, legale rappresentante della ditta MARZANI FRATELLI S.R.L., codice fiscale/partita IVA 02107870350 con sede legale in Via Corciolano,1 nel comune di Baiso (RE), pratica RE08T0012;

RILEVATO che, con nota registrata al prot. n. PG.2013.0151936 del 24/06/2013, il sig. Marzani Ciro, in qualità di legale rappresentante della ditta MARZANI FRATELLI S.R.L., ha presentato istanza di rinuncia immediata e definitiva alla concessione pratica RE08T0012 per cessazione dell'attività;

PRESO ATTO che con nota registrata al prot. PG.2013.0193478 del 02/08/2013 il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po invitava la ditta MARZANI F.LLI S.R.L. al pagamento di euro 2.516,14, quale canone di concessione per il periodo dal 24/05/2012 al 24/06/2013, data di protocollo della comunicazione di rinuncia;

DATO ATTO che in data 12/08/2013 la ditta MARZANI F.LLI S.R.L. provvedeva al pagamento di euro 2.516,14 per il periodo 24/05/2012 al 24/06/2013;

RILEVATO che con nota registrata al prot. PG.2014.0215520 del 21/05/2014 il sig. Marzani Ciro in qualità di legale rappresentante della ditta MARZANI FRATELLI S.R.L., ha presentato istanza di archiviazione del procedimento e, contestualmente, richiesto la restituzione del deposito cauzionale di euro 2.319,17 versato in data 16/03/2009 sul c/c 00367409 intestato a Regione Emilia-Romagna-Presidente Giunta Regionale ed introitato sul capitolo 07060 - parte entrate del bilancio Regionale;

DATO ATTO che la ditta MARZANI FRATELLI S.R.L. ha corrisposto i canoni per l'uso dell'area fino alla data della rinuncia;

RITENUTO pertanto che in virtù dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione è possibile provvedere alla restituzione del deposito cauzionale e che sussistano tutte le condizioni per archiviare la concessione riconosciuta alla ditta MARZANI FRATELLI S.R.L. per rinuncia, pratica RE08T0012;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di prendere atto della rinuncia da parte della ditta MARZANI FRATELLI S.R.L., codice fiscale/partita IVA 02107870350 con sede legale in Via Corciolano,1 nel comune di Baiso (RE);

2. di archiviare la pratica RE08T0012;

3. di dare atto che la ditta MARZANI FRATELLI S.R.L.:

- è in regola con il pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

4. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;

5. che è possibile provvedere alla restituzione del deposito cauzionale, avendo la ditta ottemperato a tutti gli obblighi discendenti dalla suddetta concessione;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933;

7. di inviare copia semplice del provvedimento alla Regione Emilia-Romagna al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Il Responsabile
Unità specialistica
Progetto Demainio
Avv. Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.